

Verbale di Assemblea Straordinaria del 11.12.2024

In data 11 Dicembre 2024, alle ore 18.00, si è riunita presso la sede legale in Piazza Dei Martiri ri 8 Catania l'Assemblea dell'Associazione C.T.S. "Centro Teatrale Siciliano per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore;
- 2) Iscrizione della Associazione C.T.S. Centro Teatrale Siciliano quale Associazione di Promozione Sociale (APS) e al RUNTS (registro unico nazionale enti del terzo settore) entro i termini di legge;
- 3) Varie ed eventuali.

A norma dello Statuto **sociale**, assume la presidenza il Presidente dell'Associazione, *la Sig.ra. Maniscalco Graziana Maria* che, constatato che sono presenti in proprio o per delega o a mezzo strumenti elettronici tutti i aventi diritto a l voto iscritti all'Associazione

dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita

e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta la il sig. Romeo Antonio

Il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

1) Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo settore.

Il Presidente **informa i presenti che è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni** previste dalla Riforma del Terzo settore.

Inoltre il Presidente informa l'assemblea che è necessario provvedere alla iscrizione al registro delle APS presso la **Regione e al RUNTS** presso il Ministero del **Lavoro** e delle **Politiche Sociali entro i termini di legge in vigore.**

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuovo, corrispondente ai dettami previsti dal Codice degli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le Associazioni di Promozione Sociale dal Codice del Terzo settore.

Si procede alla **lettura, articolo per articolo**, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, *all'unanimità* delibera di approvare il nuovo Statuto **sociale**, che viene **allegato al presente atto e ne forma parte integrante.**

Il Presidente viene **quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (ex art.82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo settore).**

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19.00

Il Presidente
Maniscalco Graziana Maria

Il segretario verbalizzante
Romeo Antonio

STATUTO COSTITUZIONE E SCOPO

Art 1

È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede a Catania con uffici in Piazza dei Martiri, 8 quale Ente del terzo settore, un'associazione civile denominata "C.T.S. "Centro Teatrale Siciliano" - APS" in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al quale dovrà iscriversi entro i termini di legge in vigore alla data odierna.

Art. 2

Il C.T.S. "Centro Teatrale Siciliano - APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, Solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'art 21 del codice del terzo settore D.Lgs 117/2017.

Svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui alle lettere d e f comma 1 all'art. 5 del Codice del Terzo Settore D.Lgs 117/2017.

- le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui al c.1 lett. d del citato articolo;

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, di cui al c.1 lett. f all'art. 5 del Codice del Terzo Settore D.Lgs 117/2017. - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al c.1 lett. i del citato articolo;

Esso persegue lo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo della cultura in tutte le sue forme ed applicazioni, dal recupero delle tradizioni alla ricerca e specificatamente la diffusione nel territorio siciliano del teatro di ricerca, d'arte e tradizione, nonché il consolidamento e la crescita quantitativa e culturale del pubblico in tutte le fasce sociali attraverso:

- a) la produzione di spettacoli di qualsiasi genere e natura (teatrali, musicali, di danza, di arte varia etc.) sia con proprio intervento diretto, sia attraverso l'affidamento e singoli o Enti;
- b) la programmazione e gestione diretta della distribuzione di spettacoli di qualsiasi genere e natura sia propria che di altrui produzione, prevenendo in questo contesto l'intermediazione per la vendita di spettacoli ad Enti pubblici e privati;
- c) la produzione e la distribuzione di film e audiovisivi, la produzione e distribuzione discografica, comprendendo la realizzazione di qualsiasi tipo di supporto audio (nastri magnetici, cassette audio, dischi, compact disc.);
- d) la gestione in nome proprio o per conto terzi di locali di spettacolo quali: teatri, sale teatrali, cinema, auditorium e sale da concerto, sale da ballo, sale da caffè-teatro o da caffè concerto, sale prove, sale discografiche, sale per riprese video/cinematografiche. I locali di cui sopra possono essere acquistati dall'Associazione o affittati per lunghi o brevi periodi e concessi a singoli o Enti in subaffitto o in affidamento di gestione. In tale contesto si comprendono tutte quelle operazioni atte a rendere i locali attrezzati, efficienti e confortevoli;

- e) l'organizzazione di manifestazioni sia a carattere culturale che di spettacolo quali: rassegne, festival, seminari, meeting, iniziative di intrattenimento vario sia in proprio, per conto di terzi o in compartecipazione, così come l'affidamento ad Enti o a singoli qualificati professionisti della gestione totale della manifestazione o di settori di questa;
- f) l'erogazione di servizi quali: consulenze artistiche, organizzative, amministrative a singoli o Enti; fornitura e noleggio di attrezzatura e materiale illuminotecnico, fonico, scenografico; ufficio stampa e pubbliche relazioni di nuove tecnologie; costumi, attrezzerie e materiale tecnico vario; allestimento spazi e locali; singole prestazioni di artisti; prestazioni occasionali di personale tecnico; prestazioni di collaboratori professionali per la realizzazione di spettacoli o di manifestazioni; piani promo-pubblicitari con realizzazione grafica e tipografica; assistenza, trasporti e ospitalità in occasione di spettacoli e manifestazioni; servizi di intrattenimento e di animazione socio-culturale;
- g) l'organizzazione di corsi di formazione professionale, aggiornamento, laboratori di studio di ricerca, organizzati in proprio o per conto di Enti pubblici o privati e riguardanti tutti gli aspetti artistici, organizzativi, tecnici, amministrativi dello spettacolo. La gestione di tali corsi può essere affidata totalmente o parzialmente a terzi;
- h) l'attività editoriale relativa a pubblicazioni di qualsiasi tipo e periodicità tendenti a promuovere le arti e la cultura in tutte le forme ed espressioni;
- i) il raccordo delle forme di legge con singoli, associazioni, cooperative, imprese varie, Enti pubblici e privati;
- j) lo svolgimento di tutte le operazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute opportune per la realizzazione degli scopi sociali ed inoltre l'accessione di mutui, prestiti e fidi con istituti bancari o società a tal fine riconosciute dalla legge.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Art.4

La sede dell'Associazione è fissata in Catania, Piazza dei Martiri n. 8 con la possibilità di istituire delegazioni o sedi distaccate sia in territorio italiano che estero.

Art.5

Il C.T.S. Centro Teatrale Siciliano è composto di Soci onorari, Soci effettivi, Soci aggregati e volontari.

Il socio onorario viene nominato dal Direttivo, partecipa alle riunioni senza diritto di voto e decade con il direttivo stesso.

Il socio effettivo - persona fisica o giuridica o associazione - partecipa, alle riunioni con il diritto di voto.

Il socio effettivo - persona fisica o giuridica o associazione - diventa tale previo accoglimento della domanda di adesione da parte del direttivo e versamento della quota al "Patrimonio sociale".

Il socio aggregato - persona fisica o giuridica o associazione — aderisce al C.T.S. perché ne condivide scopi ed intenti al fine di usufruire dei servizi relativi, versando il contributo annuale determinato dal Direttivo.

Il socio volontario- sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi. I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 6

Il Patrimonio dell'associazione è formato dalle quote dei Soci effettivi e da eventuali elargizioni di terzi e costituisce voce specifica di bilancio.

Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'art 8 comma 1 del codice del terzo settore D.Lgs 117/2017.

Ai sensi dell'art 8 comma 2 Dlgs 117/2017 è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

Art. 7

La qualità di Socio si perde su delibera del Direttivo per:

- 1) dimissioni;
- 2) morosità;
- 3) rilevante infrazione alle norme statuarie.

ORGANI SOCIALI

Art. 8

Sono organi del C.T.S. Centro Teatrale Siciliano:

- a) l'Assemblea Generale;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei revisori dei conti;
- e) il Direttore.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Art. 9

All'Assemblea Generale partecipano con il diritto di voto, i Soci effettivi e, con diritto di parola, i Soci onorari e i Soci aggregati in regola con il versamento del contributo associativo.

Le deliberazioni dell'Assemblea prese in conformità del presente statuto, vincolano anche i Soci aggregati ed i dissenzienti.

All'Assemblea spetta di:

- a) nominare il Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione con le modalità fissate dall'art. 10;
nominare i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
approvare la relazione annuale del Consiglio di Amministrazione e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
deliberare su eventuali modifiche allo Statuto. Le questioni non iscritte all'ordine del giorno non possono essere esaminate dall'Assemblea.

Art. 10

L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente:

- a) in via ordinaria una volta l'anno, nel primo semestre dell'esercizio;
- b) in via straordinaria;
 - 1) tutte le volte che il Direttivo lo ritenga opportuno;
 - 2) ogni qualvolta la relativa domanda con la motivazione, venga presentata da almeno tre decimi dei Soci effettivi. In tal caso il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea entro sessanta giorni dall'inoltro della richiesta.

Art. 11

L'assemblea Generale, ordinaria e straordinaria, deve essere convocata quindici giorni prima della data fissata per la riunione e mediante lettera raccomandata, mail o altro strumento di comunicazione diretta ai Soci effettivi. Nella comunicazione debbono essere indicate le date della prima e della seconda convocazione dell'Assemblea.

Art. 12

L'Assemblea Generale è valida in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei Soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione, da indire non oltre le quarantotto ore successive alla prima, con presenza di almeno tre decimi dei soci effettivi. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto in proprio o per delega. Ogni socio effettivo non può avere più di due deleghe. Nelle votazioni palesi a parità di voti prevale quello del Presidente, in quelle segrete si rinnova la proposta. La votazione segreta da almeno i tre decimi Soci aventi diritto al voto.

Art. 13

L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente o, in mancanza di entrambi, da un Socio effettivo designato dall'Assemblea. Il Presidente è assistito dal segretario.

Art. 14

Le deliberazioni dell'Assemblea sono raccolte in un apposito libro verbali e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Le Assemblee straordinarie che comportino modifiche allo Statuto sono regolate dal successivo art. 24, sono presiedute come dal precedente articolo 11.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 15

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri eletti all'Assemblea tra i Soci effettivi, a maggioranza assoluta dei presenti, e dura in carica tre anni. Il Consiglio può aumentare il numero dei suoi membri per cooptazione fino ad un massimo di due consiglieri che ne entrano a far parte a pieno titolo, previo versamento della quota al Fondo sociale; questi decadono unitamente agli altri componenti il Consiglio di Amministrazione.

Art. 16

Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i propri membri il Vice Presidente.

Art. 17

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto di diritto dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione nomina il segretario che ha l'incarico di provvedere alla redazione dei verbali del Consiglio di Amministrazione.

Art. 18

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci. La convocazione del Consiglio di Amministrazione può essere richiesta al Presidente da almeno due dei soci componenti.

Art. 19

Il Consiglio di Amministrazione:

- approva il bilancio preventivo e consultivo;
- delibera sull'accettazione delle domande di ammissione a Socio effettivo;
- approva il programma artistico e finanziario della stagione teatrale;
- concede le anticipazioni temporanee di cui al precedente art. 2, a favore dei Soci aggregati;
- svolge tutte le funzioni necessarie ad assicurare la continuità e la regolarità dell'amministrazione del C.T.S. Centro Teatrale Siciliano.

Art. 20

Il Consiglio di Amministrazione:

- assume il personale e ne determina qualifiche, mansioni e trattamento economico;
- decide l'eventuale scioglimento di rapporti di lavoro;
- nomina e revoca mandati di consulenza e collaborazione.

Il Consiglio di Amministrazione acquista, vende, permuta e conferisce immobili, consente iscrizioni, cancellazioni, surroghe ed annotazioni ipotecarie, rinuncia ad ipoteche legali e assume obbligazioni di carattere finanziario. Il Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'articolazione territoriale dell'Associazione C.T.S. Centro Teatrale Siciliano, può istituire delegazioni in Italia e all'estero.

Art. 21

Il Presidente è il legale rappresentante del C.T.S. Centro Teatrale Siciliano ed ha firma sociale. In caso di sua assenza o impedimento lo sostituisce il Vice Presidente. Il Presidente quindi può riscuotere da pubbliche Amministrazioni o da privati pagamenti e contributi di ogni

natura, rilasciando liberatoria quietanza.

Art 22

Il Presidente dell'Associazione C.T.S. Centro Teatrale Siciliano:

- 1) è l'immediato e diretto esecutore delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- 2) ha la facoltà di compiere qualsiasi operazione legata a delibere del Direttivo presso uffici e privati.

COLLEGIO DEI REVISORI

Art. 23

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico. Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. I Revisori durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Art. 24

Il Collegio dei Revisori provvede all'esame e al controllo dell'Amministrazione e della contabilità del C.T.S. Centro Teatrale Siciliano, redigono la relazione al bilancio consuntivo. Il Collegio dei Revisori ha tutti i poteri previsti dal Codice Civile.

DIRETTORE

Art. 25

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone, altamente qualificate per l'esperienza nell'ambito di attività culturali teatrali e/o dell'organizzazione teatrale. Ha la direzione artistica e tecnica C.T.S. Centro Teatrale Siciliano con la facoltà di delega di compiti artistici o amministrativi; partecipa senza diritto di voto alle sedute del Consiglio di Amministrazione e predispone il programma artistico e finanziario da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

ESERCIZIO FINANZIARIO BILANCIO

Art. 26

Il C.T.S. Centro Teatrale Siciliano provvede all'esercizio finanziario con:

- a) i redditi di patrimonio;
- b) i proventi derivanti dalle attività;
- c) i contributi annui degli associati;
- d) gli interventi finanziari della Regione, degli Enti locali e dello Stato;
- e) qualsiasi altra erogazione o provento.

Art. 27

L'Esercizio finanziario dell'Associazione coincide con l'anno solare e si chiude al 31 Dicembre di ogni anno con l'obbligo di pareggio di bilancio. Ai sensi dell'art 13 del codice del terzo settore (Dlgs 117/2017) L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Se il fatturato dell'ente non supera i limiti previsti dal codice del terzo settore, l'ente deve redigere un rendiconto di cassa entrate e uscite, senza la situazione patrimoniale e la relazione di missione.

SCRITTURE CONTABILI E LIBRI SOCIALI

Art 28

Ai sensi dell'art 15 del codice del terzo settore Dlgs117/2017 l'associazione oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1, deve tenere:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali. 2. I libri di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono. 3. Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.

LIQUIDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Art 29

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, (RUNTS) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art 30

Le modifiche allo Statuto, effettuate con deliberazione dei Soci aventi diritto al voto riuniti in Assemblea straordinaria devono essere preposte dal Consiglio di Amministrazione oppure da almeno i tre quinti dei Soci effettivi. Gli articoli da modificare vanno indicati nell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria. L'Assemblea è valida sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di due terzi dei Soci effettivi e le modificazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

Art. 31

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Il Consiglio Direttivo

Maniscalco Graziana Maria

Romeo Giuseppe

Romeo Gaetana Maria

SCRITTURE CONTABILI E LIBRI SOCIALI

Art 28

Ai sensi dell'art 15 del codice del terzo settore Dlgs 117/2017 l'associazione oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1, deve tenere:

- a) il libro degli associati o aderenti;
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.
2. I libri di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono. 3. Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.

LIQUIDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Art 29

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, (RUNTS) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art 30

Le modifiche allo Statuto, effettuate con deliberazione dei Soci aventi diritto al voto riuniti in Assemblea straordinaria devono essere preposte dal Consiglio di Amministrazione oppure da almeno i tre quinti dei Soci effettivi. Gli articoli da modificare vanno indicati nell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria. L'Assemblea è valida sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di due terzi dei Soci effettivi e le modificazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

Art. 31

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Il Consiglio Direttivo

Maniscalco Graziana Maria



Romeo Giuseppe



Romeo Gaetana Maria

